











CLUB ALPINO ITALIANO

SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO/CICLOESCURSIONISMO

10 – 14 settembre 2025 Celle di Bulgheria (SA)

Sigla Escursione:	T4		
Denominazione:	Sentiero Costa del Cilento: da Pietra Tagliata a Scario		
Località:	Lentiscosa – San Giovanni a Piro - Scario		
Data:	13 settembre 2025		
Direttori:	Marcello Petrillo: 334 7047954		

Tipologia:	Traversata	Segnaletica - Segnavia CAI:	803 - 801
Dislivello:	+ 670 m	Lunghezza:	10,3 km
Durata:	4,5 h	Trasferimento:	Navetta
Difficoltà:	E	Presenza Acqua:	No
Pranzo:	Al sacco	Quota d'iscrizione:	€ 5,00

Località e ora di ritrovo: Pietra Tagliata, ore 9:00

Coordinate: 40.028129984049684, 15.415502770657897

Luoghi principali lungo il percorso:

Spiaggia del Marcellino, Timpa del piombo (380 m), Ciolandrea (531 m), Torre Spinosa (150 m).

Descrizione escursione

Il sentiero, nel tratto compreso tra la la località "Pietra tagliata" e la spiaggia del Marcellino costeggia per buona parte il vallone del Marcellino, attraversando per lunghi tratti bellissimi boschi di lecci. Muri a secco, giacigli/ripari realizzati in pietra a secco, aie carbonili sono la testimonianza della intensa frequentazione di questo sentiero da parte di pastori, contadini e carbonai. Questi ultimi prima di rientrare alle loro case usavano lavarsi nelle grandi vasche naturali scavate nelle rocce calcaree dell'alveo del vallone dallo scorrere incessante dell'acqua. E queste rocce rappresentano un altro elemento caratteristico di questo sentiero: grandi vasche, a mo' di piscine naturali, grandi pareti di roccia levigata che un tempo dovevano essere animate da grandi cascate di acqua, vere e proprie sculture di pietra che la natura si è divertita a scolpire in mille forme nel corso dei secoli. Raggiunta la spiaggia del Marcellino, un sentiero abbastanza impegnativo ma con panorami mozzafiato sulla costa della Masseta, conduce ad una comoda carrareccia che termina al pianoro di Ciolandrea, "sporto ariostesco affacciato sull'ampio e luminoso Golfo di Policastro. Enorme balcone dal quale lo sguardo abbraccia spazi infiniti e panorami da delirio Qui si inverra il celeberrimo, rivoluzionario verso ungarettiano M'illumino d'immenso".

Ciolandrea è nota anche come "Belvedere delle quattro regioni". È, infatti, possibile ammirare, la costa lucana, dove è chiaramente visibile il Cristo di Maratea, quella calabra e, nelle giornate più terse, la sagoma dello Stromboli nelle isole Eolie.

Da qui parte un sentiero che porta al lungomare di Scario, frazione rivierasca del Comune di San Giovanni a Piro. In questa direzione il sentiero è quasi tutto in discesa, con lo sguardo sempre rivolto verso il mare godendo così della spettacolare vista che il percorso offre su uno dei più selvaggi paesaggi naturalistici del Mediterraneo.

Immersi nella rigogliosa macchia mediterranea, attraversando il versante della collina che domina l'Area Marina Protetta della Costa della Masseta, si giunge ai piedi di torre Spinosa (152 m slm), una delle torri vicereali erette nel XVI secolo per difendere la costa cilentana dagli attacchi dei pirati, posto che offre una bellissima prospettiva del borgo marinaro di Scario. Da qui si raggiunge l'abitato del paese. Infine, una delle caratteristiche scale in pietra porta al delizioso lungomare di Scario, caratterizzato dalle case dai colori pastello e dal porto turistico.



